

UE - Lifelong Learning Grundtvig (2007-2009)

□



I volontari operano in tutti i settori della società con un numero in costante aumento in tutti i Paesi europei e, il loro ruolo non è da considerarsi come semplice sostitutivo di figure professionali retribuite, ma per molteplici motivi assume una connotazione socialmente molto più rilevante. Il volontariato è considerato un importante strumento per la crescita professionale e personale dell'individuo, un mezzo fondamentale di inclusione e integrazione sociale e un potente stimolo per una cittadinanza attiva e responsabile.

Le istituzioni culturali, i musei in particolare, hanno subito cambiamenti radicali negli ultimi anni: esse si trovano a doversi confrontare con un pubblico nuovo e sempre più vasto, ad adottare strumenti comunicativi e strategie interpretative diverse da quelle utilizzate in passato, a promuovere coesione sociale e a svolgere attività di mediazione culturale. È indubbio, quindi, che il loro ruolo di produttori di servizi per i cittadini e la loro funzione sociale siano molto più evidenti.

In questo contesto, anche le professioni all'interno dei musei stanno cambiando rapidamente, per poter affrontare i cambiamenti istituzionali e sociali che stanno investendo anche le organizzazioni museali.

Ovviamente, tutto ciò si riflette anche **sul ruolo e sulle funzioni dei volontari all'interno dei musei**, che sta diventando sempre più complesso e articolato.

Proprio dalla consapevolezza dell'importanza del fenomeno a livello europeo e dall'interesse ad analizzarlo più approfonditamente nasce "Volunteers for Cultural Heritage (VoCH)", il progetto finanziato all'interno del Programma Europeo Lifelong Learning Grundtvig. Per cogliere appieno il contributo che il volontariato può offrire alla gestione del patrimonio, infatti, vanno attuati interventi miranti a integrare in modo appropriato le attività che competono al personale in organico, con quelle svolte dai volontari, alla cui crescita professionale e personale il museo può contribuire significativamente in una logica di cittadinanza attiva.

Il progetto si è articolato nelle seguenti azioni:

- indagine di sfondo a livello europeo su consistenza e caratteristiche del volontariato nel settore dei beni culturali e dei musei in particolare;
- indagine specifica del fenomeno a livello italiano, mirante a individuare le diverse tipologie di volontari per studiarne modalità adeguate di reclutamento, motivazione, gestione e riconoscimento/accreditamento;
- identificazione di buone pratiche e studi di caso significativi nel settore;
- sviluppo di corsi di formazione rivolti ai volontari e ai loro coordinatori all'interno delle istituzioni in Austria e in Slovenia a partire dalla seconda metà del 2008;
- realizzazione di pubblicazioni per la diffusione degli esiti del progetto;
- organizzazione di momenti di disseminazione, tra cui una conferenza a Bologna nella prima metà del 2008 e un convegno conclusivo del progetto a Prato nell'ottobre 2009.

Occasione di confronto su questi argomenti sono stati:

- Il seminario "Volunteers in cultural heritage and museums: promoting active citizenship", organizzato da European Museum Forum a Bertinoro dal 17 al 21 ottobre 2007:

- [scarica il documento conclusivo](#) .

- La III Conferenza nazionale dei musei d'Italia, Verona 4 dicembre 2007, "Professionisti e volontari per un nuovo modello di gestione dei beni culturali in Italia", organizzata da ICOM Italia.

Scarica il programma della conferenza;

- [scarica il programma della conferenza](#);
- [scarica la recensione di C. Da Milano e V. Galloni pubblicata sul numero 3/2007 di AEDON](#)

- L'incontro "I volontari nel museo. Esperienze in Europa e in Italia", Prato, Museo del tessuto, 18 gennaio 2008:

- [scarica il programma](#) .

Responsabile del progetto: Cristina Da Milano. Hanno Collaborato Martina De Luca, Maria Francesca Guida, Benedetta Nervi e Maria Laura Vergelli.

I partner del progetto VoCH:

- [Slovenian Museums Association, Lubiana, Slovenia \(Capoprogetto\)](#)
- [Istituto Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna, Bologna, Italia](#)
- [Museo del Tessuto di Prato, Italia](#)
- [Amitié, Bologna, Italia](#)
- [MUSIS, Association for supporting museums and private collections in Styria, Graz, Austria](#)
- [Manchester Museum, Manchester, UK](#)
- [EMF European Museum Forum Trust, Bristol, UK](#)

Pubblicazioni finali:

Volunteers in Museums and Cultural Heritage - A European Handbook

Edited by: Cristina Da Milano, Kirsten Gibbs and Margherita Sani

[scarica rapporto: in inglese \(PDF\)](#) ; [in italiano \(PDF\)](#) ; [in tedesco \(PDF\)](#) ; [in sloveno \(PDF\)](#) .

Volontariato e patrimonio culturale in Italia: Strategie ed esperienze

A cura di: Martina De Luca e Valentina Galloni

[scarica rapporto in italiano \(PDF\)](#)

[Volontari si nasce o si diventa? Le nuove forme di volontariato nei festival](#)

di Maria Francesca Guida

Economia della Cultura, Il Mulino, Bologna n. 3/2009.

[Visita il sito dedicato](#)